

GIOVANNA GATTO

Diplomata sotto la guida di Maria Grazia Petrali, dopo un periodo di studi in Spagna con Juan I. Fernandez Morales ha ottenuto il Biennio di specializzazione presso il Conservatorio „G.Verdi“ di Como nella classe di Roberto Stefanoni. Si è perfezionata con Konstantin Bogino, Svetlana Bogino, Vladimir Ogarkov presso l'Accademia “S. Cecilia” di Bergamo.

Ha conseguito brillantemente il Master in Music Performance e il Master Pedagogy nella classe della pianista Patricia Pagny presso l'Hochschule der Künste di Berna (CH), dove ha studiato anche clavicembalo con Dirk Börner, organo con Benjamin Righetti e fortepiano con Edoardo Torbianelli. Sempre attiva nell'approfondimento del repertorio solistico, ha seguito corsi tenuti da musicisti di chiara fama come Pier Narciso Masi, Andrea Turini, Aquiles Delle Vigne, Jeffrey Swann, Alexander Lonquich, Konstantin Scherbakov, Rodion Shchedrin.

Ha collaborato con direttori d'orchestra quali Simone Ori, Massimo Merone, Riccardo Bovino, Christopher Warren-Green, che l'ha diretta presso il Kultur-Casino di Berna. Ha eseguito con orchestra il III Concerto di L.V. Beethoven, il concerto K449 e K466 di W.A. Mozart, il Concerto in Re minore di J.S. Bach.

Nel suo perfezionamento come musicista da camera in diverse formazioni sono state fondamentali le lezioni e i corsi tenuti da Robert Levin, Teodoro Anzellotti, Patrick Jüdt, Conradin Brotbek, Ernesto Molinari, David Eggert, Thomas Riebl, Benjamin Schmidt, Peter Bruns, Corinna Belcea, Francesco Gesualdi.

Sia come solista che camerista, ha ricevuto numerosi riconoscimenti in concorsi nazionali ed internazionali ed ha tenuto concerti presso diversi enti musicali ed istituzioni in Italia e all'estero.

Ha ottenuto il sostegno della Inner Wheel-Rotary Club e, grazie all'approfondimento ed alla ricerca sulla musica pianistica di Ottorino Respighi, ha conseguito la sponsorizzazione della fondazione “Irène Dénéreáz” di Losanna (CH). Tale progetto le ha permesso di collaborare con il musicologo Potito Pedarra, con il quale sta curando l'incisione dell'intera opera pianistica di Ottorino Respighi per l'etichetta londinese “Toccata Classics” (EN).

Da sempre molto curiosa verso le nuove forme compositive, ha preso parte a diverse prime esecuzioni, sia come solista che come camerista, ed ha inciso musiche di Ravel, Debussy, Castelnuovo-Tedesco, Akaishi e Prokofiev per le etichette “Acustica Records” e “Tasti'Era Projects”. Ha recentemente preso parte alla prima esecuzione di brani di Luca Antignani all'interno della

LXXXI Stagione del Maggio Musicale Fiorentino, insieme all'Ensemble di Musica Contemporanea GAMO.

Ha partecipato presso la Palazzina Liberty di Milano all'ensemble curata da Vito Gatto che propone rivisitazione di brani di musica classica in chiave elettronica: il rework del Claire de Lune di Debussy è promosso da Decca Records Classics 2017.

Ha dato vita al progetto "88 tasti per due" col quale si dedica all'approfondimento della musica da camera sia originale che trascritta per fisarmonica e pianoforte. Grazie a tale formazione, ha collaborato con importanti compositori tra i quali Carlo Galante (IT), che ha dedicato al duo una Suite edita da Sonzogno.

Il progetto ha recentemente ottenuto il sostegno della fondazione "Pro Helvetia", della "Fondation Suisa" e della Società Svizzera degli Interpreti SIG, in qualità di formazione da camera scelta per partecipare all'edizione 2018 del "Classical:NEXT" di Rotterdam (NL).

Dopo la maturità scientifica, ha conseguito la laurea di I livello in Economia per Arte, Cultura e Comunicazione presso l'Università Bocconi di Milano.

È docente di Pianoforte e Pratica e lettura pianistica presso i corsi Accademici e Pre-accademici dell'Istituto "G.Puccini" di Gallarate, docente di Pianoforte e Musica da Camera presso i corsi Pre-accademici dell'Istituto Musicale "F. Vittadini" di Pavia.